

## Il Comitato Ospedale Senza Dolore del Policlinico (COSD)

Il Policlinico di Modena aderisce con convinzione al progetto regionale che si propone di diffondere le Linee Guida "ospedale senza dolore" elaborate dal Ministero della Salute. Del Comitato "Ospedale senza dolore", costituito nel 2002, fanno parte diversi professionisti dell'Azienda che per ruolo e funzione sono persone adatte a promuovere in modo diffuso in tutto l'ospedale sia la cultura che la sensibilità per affrontare il problema "dolore" in ospedale.

In coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida, gli obiettivi che ci prefiggiamo sono i seguenti:

- ✓ promuovere protocolli di trattamento del dolore associato alle patologie trattate nel nostro ospedale (post-operatorio, cronico, oncologico, pediatrico, ecc.);
- ✓ promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione continua del personale medico e infermieristico;
- ✓ promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

Uno dei compiti che sta più a cuore al Comitato è cercare di diffondere tra gli operatori una sensibilità al dolore dei pazienti, che vada oltre agli indispensabili interventi terapeutici, e aiuti i medici e gli infermieri di questo ospedale ad essere sempre più rivolti alla "persona che soffre". Ci auguriamo che le iniziative promosse in questo senso contribuiscano a questa finalità.

### Componenti COSD al Policlinico

Angela Bisi  
Simonetta Ferretti  
Federica Ferri  
Sandra Florini  
Simona Gavioli  
Mara Cavana  
Maria Gentile  
Vanna Manzini  
Alessandra Morselli (coordinatore)  
Maria Cristina Orlandi  
Lino Piccinini  
Giovanni Tazzioli  
Paola Vandelli  
Roberta Zanin

### Per informazioni

#### Ufficio relazioni con il pubblico

Via del Pozzo, 71 - 41100 Modena  
telefono 059.422.2333  
urp.fo@policlinico.mo.it  
orari di apertura:  
dal lunedì al venerdì 8.30-16.00  
sabato 8.30-12.30



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena  
Policlinico

progettografico

angelopaspadellificomunicazione - AQUilino



4/06/2005

Franz Marc donna con gatto (particolare)

giornata del sollievo

Lo slogan "Ospedale senza dolore" può sembrare quasi un'utopia.

Eppure il dolore che si accompagna alla malattia è spesso evitabile.

La moderna medicina ha fatto notevoli progressi sulla cura del dolore fisico imparando a distinguere e trattare in modo specifico i diversi tipi di dolore.

E' comunque necessario combattere i falsi pregiudizi che ancora accompagnano la cura del dolore. Il più radicato riguarda la paura nell'utilizzare gli oppiacei (morfina o sostanze simili) per l'eventuale insorgenza di dipendenza sia nelle malattie acute che in oncologia, anche se dimostrato che non è vero.

La percezione del dolore è condizionata da tanti fattori, molti dei quali legati alle emozioni del malato: infatti esiste una correlazione tra dolore fisico e dolore psicologico. E' molto probabile che il dolore fisico associato, ad esempio, ad un intervento chirurgico o ad una grave malattia sia inscindibile dalla sofferenza che la stessa persona prova per l'ansia, la paura, e, a volte, la disperazione che quel dolore gli crea.

Togliere o diminuire il dolore fisico consente alla persona di trovare o ritrovare quelle energie utili ad affrontare la malattia con la certezza o la speranza della guarigione.

Quando poi la speranza non può più esserci, vivere gli ultimi periodi della propria vita liberi il più possibile dal dolore fisico è certamente un diritto.

*"Il dolore è come una notte nella stagione delle piogge:  
fiore continuamente senza interruzioni  
la gioia è come il lampo,  
messaggero di breve sorriso"*

R.Tagore da "Sfulingo"

## Il Sollievo dal dolore

Il 29 maggio 2005 viene celebrata per la quarta volta la "Giornata Nazionale del Sollievo" promossa dal Ministero della Salute con l'obiettivo di promuovere le cure palliative e in particolare la terapia del dolore. In questa giornata si vuole affermare la centralità della persona malata e l'affrancamento dal dolore inutile. Per allievare la sofferenza sono indispensabili le terapie più avanzate ma è importante anche il sostegno psicologico e la capacità di rapportarsi umanamente a chi soffre considerando il malato nella sua interezza e ponendo attenzione a tutti i suoi bisogni, psichici, fisici, sociali e spirituali.

Anche durante la malattia si deve pensare alla migliore qualità di vita per il malato e per la sua famiglia. In concomitanza della "giornata del sollievo" il Policlinico di Modena vuole dare testimonianza dell'impegno dei suoi operatori nel progetto "Ospedale senza Dolore" anche portando simbolicamente la musica e il cinema in ospedale, come da programma allegato.

giornata del sollievo